« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere con quale criterio di equità e di praticità il decreto 28 maggio 1921, comunicato con la circolare numero 327, *Giornale Militare*, n. 1921, priva del cavallo molti ufficiali superiori di fanteria mentre conserva due cavalli agli ufficiali in servizio di Stato Maggiore.

« Coda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri della guerra e della marina, per sapere se il Governo ritenga che nel giuoco delle forze politiche l'aeronautica rappresenti un principalissimo elemento di potenza nella organizzazione defensiva dello Stato e rappresenti uno dei maggiori fattori di potenza economica nelle civili competizioni internazionali.

« Se, in base ai precedenti concetti, il Governo intenda, pur nei limiti della nostra potenzialità economica, seguire una politica aeronautica che dia al Paese garanzia che anche questa parte dei suoi vitali interessi sia validamente tutelata. In quali limiti intenda circoscrivere questa sua politica.

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, sulle ragioni e difficoltà che fanno ritardare il riconoscimento dell'Istituto superiore di commercio di Catania che da anni funziona con eccezionale concorso di studenti e col congruo finanziamento degli enti locali.

« Cocuzza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere come il Governo intenda provvedere dal primo luglio in poi al trattamento della industria di costruzioni marittime prive ormai di ogni regime legale.

« Celesia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia a sua notizia che circa un centinaio di piccoli proprietari di prati nei comuni di Tirano e Villa di Tirano furono per ordine dell'Intendenza generale dell'Esercito espropriati dei loro terreni per procedere all'ampliamento dei piani scaricatori delle stazioni di Tirano e Villa di Tirano, e che dal 1917 al 1921, non ostante istanze e proteste, non poterono ottenere nè l'indennità dell'espropriazione, nè la voltura censuaria, onde essi sono ancora costretti a pagare l'imposta su terreni non più di loro proprietà; chiedo se non reputi necessario fare cessare questo fatto illegittimo, costringendo gli Uffici competenti a liquidare l'indennità dovuta agli espropriati e a provvedere alle volture, o a restituire i fondi espropriati ai loro vecchi proprietari.

« Merizzi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri delle finanze e d'agricoltura, per sapere quali provvedimenti intendano adottare per venire in sollievo delle popolazioni agricole della provincia di Caltanissetta, in vista del grave nubifragio che ha distrutto colà il raccolto di quest'anno.

« Cascino, Vassallo, Aldisio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno addivenire alla soppressione degli aumenti domenicali sui biglietti ferroviari, nella considerazione che essi gravano esclusivamente sulle classi lavoratrici di ogni categoria e non dànno un effettivo beneficio all'erario dello Stato.

« Brusasca, Scotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, della giustizia e degli affari di culto e del tesoro, per conoscere quali provvedimenti intendano adottare in merito ai desiderata della classe dei vice-pretori onorari.

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, sui risultati e sulle gravi conseguenze derivanti dai concorsi magistrali del 1919 banditi dal Consiglio provinciale scolastico di Alessandria, e sull'illegale funzionamento del Consiglio provinciale scolastico predetto già da tempo decaduto.

« Zanzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere:

1°) quando intenda di sottoporre alla discussione del Parlamento il decreto luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, concernente l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia;

2°) quando intenda di sottoporre alla discussione del Parlamento il disegno di legge elaborato dalla Commissione per lo studio dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie;